

La giornata mondiale dei rifugiati... a Napoli

“Io non ho Paese, il mio corpo è il mio Paese”.

Così mi accoglie una ragazza dai capelli neri e lunghi e dalla pelle scura, mentre ascolto dei percussionisti africani esibirsi.

Napoli in festa, tra le vie del centro storico, **festa di promozione all'integrazione.**

Il fine giustifica i mezzi.

Sono 36 i milioni di rifugiati nel mondo, 60 mila in Italia. Dal 1988, 16.981 quelli che hanno pagato con la vita la speranza di un'esistenza migliore, quelli mai arrivati. Ci sono le parole dei padri fondatori della Costituzione italiana che passando di bocca in bocca, vivono ancora, confessioni da padre a figlio che diventano slogan per chi si vede negato il diritto d'asilo, per chi difende le minoranze, perché la vita è un diritto; ad oggi quelle parole somigliano a buoni propositi, quelli che questa legislatura arranca ad eseguire.

L' art. 10, comma 3 della Costituzione stabilisce *il **diritto d'asilo allo straniero a cui sia impedito l' effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite.*** Uscendo dai confini nazionali tale diritto è tutelato dall' articolo 33.1 della Convenzione di Ginevra del 1951 che afferma il riconoscimento dello status di rifugiato, lanciando le linee guida che i governi nazionali dovrebbero perseguire. Oggi, 20 giugno 2011, si celebra la Giornata Mondiale del Rifugiato.

Napoli diventa teatro nel teatro, luogo di scambio dai colori cangianti. Sono balli, esperienze, musiche etniche e parole, che trasmettono culture in movimento, finalmente senza paura di contaminazioni, chiari espedienti per rivolgere i riflettori sul disagio vissuto dai migranti e occasione di denuncia contro i centri di permanenza temporanea (tra cui **quello di Santa Maria Capua Vetere**).

Le iniziative sono state promosse dall' Associazione L.E.S.S. Onlus, CISS Ong, Associazione Rifugiati Napoli.

MAURO SERINO

<http://www.agoravox.it/La-giornata-mondiale-dei-rifugiati.html>

CANCELLO E ARNONE NEWS

CONFERENZA STAMPA

Domani SABATO 18 GIUGNO ore 12.00

Presso l' Internet caffè di Piazza Bellini (Napoli)

26 tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze.

I rifugiati sono 36 milioni nel mondo, 2 milioni nella Ue, 60 mila in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni.

La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere.

Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong CISS e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

Hanno aderito all'iniziativa:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouje, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR

<http://www.cancelloedarnonenews.com/index.php>

CASERTA 24 ORE – IL MEZZOGIORNO QUOTIDIANO DI TERRA LAVORO

NAPOLI Domani SABATO 18 GIUGNO ore 12.00 Presso l' Internet caffè di Piazza Bellini 26 tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze.

I rifugiati sono 36 milioni nel mondo, 2 milioni nella Ue, 60 mila in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni.

La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere.

Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong CISS e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

Hanno aderito all'iniziativa:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouge, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR

<http://www.caserta24ore.it/17062011/napoli-giornata-mondiale-del-rifugiato/>

Presentazione "Giornata mondiale del rifugiato"

26 tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze. I rifugiati sono 36 milioni nel mondo, 2 milioni nella Ue, 60 mila in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni. La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere. Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong CISS e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

Hanno aderito all'iniziativa:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouje, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR

http://www.casertanews.it/public/articoli/2011/06/18/art_20110618073936.htm

COMUNE DI NAPOLI

Giornata Mondiale del Rifugiato - Napoli 20 giugno ore 18.00

La Giornata Mondiale del Rifugiato si celebra ogni anno il 20 giugno.

La Giornata Mondiale del Rifugiato ricorda quest'anno il **60° anniversario** della **Convenzione di Ginevra** del 1951 e il primo accordo internazionale che impegna gli stati firmatari a concedere protezione a chi fugge dalle persecuzioni per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per opinioni politiche.

Nonostante i profondi cambiamenti che hanno ridisegnato la mappa geopolitica del mondo, la pace è ancora di là da venire per tante regioni. Persecuzioni, guerre, violazioni generalizzate dei diritti umani ed esilio continuano a tormentare 43.7 milioni di uomini, donne e bambini.

Anche la città di Napoli aderisce a tale giornata.

Ecco il programma della giornata:

ore 18:00

FLASH MOB itinerante

partenza da PIAZZA DEI MARTIRI

ore 20:00

MUSICA, PROIEZIONI E STAND INFORMATIVI

PIAZZA BELLINI

Crediamo che mai come quest'anno la Giornata non può che essere dedicata a tutti coloro che negli ultimi mesi hanno attraversato le acque del Mediterraneo. Prima che di migranti, profughi, extracomunitari, vogliamo parlare di persone, donne e uomini e bambini, eroi per sventura. Persone in fuga da persecuzioni, guerre, ingiustizie, caos. Persone cui dovrà essere garantita la possibilità di richiedere e di essere riconosciuti come rifugiati.

Invisibili, sono più di 1000 coloro che sono stati trasferiti in Campania, alloggiati provvisoriamente nelle città e nelle province in attesa che leggi e governi decidano la loro sorte e plasmino il loro futuro.

L'evento sarà l'occasione per lanciare una raccolta fondi da destinare all'assistenza legale dei migranti forzati giunti in questi mesi in Campania.

Per info:

info@less-onlus.org

napoli@cissong.org

assorifugiatinapoli@gmail.com

L'iniziativa è promossa da:

Associazione L.E.S.S. onlus, ONG CISS ed Associazione Rifugiati Napoli

All'iniziativa hanno aderito:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, **CEICC - Comune di Napoli**, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouge, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14897>

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

La mia patria è il mio corpo - Flash mob ieri nelle vie del centro storico napoletano per sensibilizzare i cittadini nella giornata mondiale del rifugiato politico. Durante l'iniziativa decine di persone si fermavano improvvisamente per strada al suono del fischio per poi tornare a muoversi mentre una di loro gridava "Il mio corpo è la mia patria". La frase, durante tutta la durata della manifestazione, veniva ripetuta da cittadini di diverse parti del mondo, e ognuno utilizzava la propria lingua o dialetto. (Ph. Daniele D'Ari)

CORRIERE MATESE**GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO.****Domani SABATO 18 GIUGNO ore 12.00****Presso l' Internet caffè di Piazza Bellini (Napoli)**

26 tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze. I rifugiati sono **36 milioni** nel mondo, **2 milioni** nella Ue, **60 mila** in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni. La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere. Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong CISS e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

Hanno aderito all'iniziativa:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouge, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR

<http://corrierematese.blogspot.com/2011/06/giornata-mondiale-del-rifugiato.html>

CSV Napoli

Giornata Mondiale del Rifugiato



Lunedì 20 giugno si celebra la **Giornata Mondiale del Rifugiato**. Le associazioni L.E.S.S. onlus, ONG CISS e Rifugiati Napoli promuovono iniziative dedicate quest'anno soprattutto a quanti negli ultimi mesi hanno attraversato le acque del Mediterraneo. Prima che di migranti, profughi, extracomunitari, si parla di persone, donne, uomini e bambini, eroi per sventura. Persone in fuga da persecuzioni, guerre, ingiustizie, caos. Persone cui dovrà essere garantita la possibilità di richiedere e di essere riconosciuti come rifugiati.

Gli invisibili che sono stati trasferiti in Campania, alloggiati provvisoriamente nelle città e nelle province in attesa che leggi e governi decidano la loro sorte e

plasmino il loro futuro.

In allegato il programma delle iniziative:

ore 18:00

FLASH MOB itinerante

partenza da **Piazza dei Martiri**

ore 20:00

MUSICA, PROIEZIONI E STAND INFORMATIVI

Piazza Bellini

L'evento sarà l'occasione per lanciare una raccolta fondi da destinare all'assistenza legale dei migranti forzati giunti in questi mesi in Campania

Hanno aderito:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, Yacouba, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouge, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR.

Inoltre l'**Associazione Rifugiati Napoli** promuove a partire dalle **ore 21.00 "Una notte senza frontiere"**, tutti insieme per condividere cucina, canti, balli e musica multietnica. L'appuntamento è al Kilimandjaro Disco Club in Via Petagna 15.

Per maggiori informazioni:

info@less-onlus.org

napoli@cissong.org

assorifugiati@gmail.com

IL GAZZETTINO VESUVIANO NEWS**Conferenza stampa, giornata mondiale del rifugiato**

Ventisei tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze.

I rifugiati sono **36 milioni** nel mondo, **2 milioni** nella Ue, **60 mila** in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni.

La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere.

Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong CISS e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

<http://www.ilgazzettinovesuviano.com/2011/06/17/conferenza-stampa-giornata-mondiale-del-rifugiato/>

[Napoli celebra la Giornata Mondiale del Rifugiato](#)

di Alex A. Poma

Feste, convegni, flashmob: sono state varie le iniziative promosse a Napoli in occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato** che, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione, assume per l'Italia e i suoi abitanti un significato particolare dovuto ai flussi migratori in entrata connessi agli sconvolgimenti politici in **Nord Africa**. In questi primi cinque mesi dell'anno sono stati **infatti** oltre quarantaduemila i migranti, provenienti da Libia e Tunisia, giunti nel nostro paese a bordo di imbarcazioni di fortuna.

E a fronte delle migliaia di persone che sono riuscite a compiere perlomeno il primo atto della loro odissea, ve ne sono tante altre che invece hanno concluso in fondo al mare il loro sogno di pace e benessere: **1174** i casi documentati nel 2011, **16981** dal 1988 ad oggi. Tanti, troppi per la coscienza di un continente, quello europeo che, in spregio alla propria decantata civiltà e agli impegni internazionali sottoscritti in tema di diritti umani, continua a preferire le politiche di respingimento a quelle dell'accoglienza.

Ed è proprio "sensibilizzazione" la parola più ribadita in questi giorni tra coloro che si occupano di tutela dei diritti dei migranti. La ripete in continuazione, a margine della "**Notte senza Frontiere**" tenutasi nei pressi di Via Foria lo scorso 18 Giugno, **Edmond Traore** il trentaseienne originario del Burkina Faso che presiede **l'Associazione Rifugiati Napoli** che spiega: "C'è grossa confusione in giro riguardo ai temi connessi con l'immigrazione; molti non comprendono che un **richiedente asilo** generalmente non ha nessuna alternativa all'abbandono del proprio paese e il ritrovarsi in questa condizione è estremamente doloroso. Adesso, per colpa della politica, chi fugge dalla guerra e viene in questo paese a cercare riparo si ritrova automaticamente ad essere un **immigrato clandestino**, un criminale colpevole di nulla se non dell'essere impossibilitato a vivere serenamente a casa propria. Anche la stampa troppo spesso è ingenerosa con noi: certo ci sono alcuni immigrati che delinquono, ma quanti sono quelli che invece vivono onestamente, pagano le tasse e non danno fastidio a nessuno? Però di loro non si parla, loro non fanno notizia."

Altra sigla molto attiva nelle celebrazioni della Giornata del Rifugiato è la **LESS** (Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo) che, insieme ad altre 26 associazioni aderenti, ha promosso nella giornata del 20 Giugno un flashmob a Piazza dei Martiri sul tema dei diritti dei migranti. "La situazione che stiamo registrando in questi mesi in riferimento alla crisi in Nord Africa è **al di fuori delle normali politiche d'accoglienza**" spiega **Marika Visconti**, presidentessa di LESS, che continua "In **Campania** vi sono almeno **1000** persone che la **Protezione Civile** ha allocato in strutture ricettive inadatte all'accoglienza dei migranti forzati, senza nessun servizio di orientamento o di assistenza legale se non quello che, tra mille difficoltà, viene assicurato loro dalle associazioni di tutela.

IL MATTINO**Il mio Paese è il mio corpo»: flash-mob nella giornata del Rifugiato politico /Guarda**

NAPOLI - La LESS (Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo), insieme con altre 26 associazioni aderenti, ha promosso ieri in occasione della giornata mondiale del rifugiato politico, un flash mob che ha attraversato il centro della città. I ragazzi si sono dati appuntamento a piazza dei Martiri dove alle 17.30, al suono di un fischietto, si sono congelati tutti nella posizione in cui erano, per poi ricominciare a muoversi mentre ognuno di loro, a turno, recitava nelle più disparate lingue la frase di un poeta algerino: "Io non ho Paese. Il mio Paese è il mio corpo. Il mio Paese è dove sto bene". La performance si è ripetuta in diverse tappe, tra lo stupore dei passanti, per concludersi a piazza Bellini al ritmo della musica africana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.ilmattino.it/articolo.php?id=153472&sez=NAPOLI>

LA FABBRICA DELLA CREATIVITA'

Lunedì 20 a Napoli la Giornata mondiale del Rifugiato

Si terrà lunedì 20 luglio a Napoli la Giornata Mondiale del Rifugiato. L'iniziativa è promossa da Associazione L.E.S.S. onlus, ONG CISS e Associazione Rifugiati Napoli. Si inizierà con un flash mob itinerante che partirà da piazza dei Martiri e si dirigerà verso piazza Bellini, dove alle ore 20.00 si terranno spettacoli musicali e proiezioni per sensibilizzare e informare sul tema del diritto di silo, dell'assistenza legale ai rifugiati politici e sulle buone pratiche di integrazione. "Crediamo che mai come quest'anno la Giornata non può che essere dedicata a tutti coloro che negli ultimi mesi hanno attraversato le acque del Mediterraneo. Prima che di migranti, profughi, extracomunitari, vogliamo parlare di persone, donne e uomini e bambini, eroi per sventura. Persone in fuga da persecuzioni, guerre, ingiustizie, caos. Persone cui dovrà essere garantita la possibilità di richiedere e di essere riconosciuti come rifugiati. Invisibili, sono più di 1000 coloro che sono stati trasferiti in Campania, alloggiati provvisoriamente nelle città e nelle province in attesa che leggi e governi decidano la loro sorte e plasmino il loro futuro." Con queste parole gli organizzatori della manifestazione invitano ad una ampia e consapevole partecipazione. Aderiscono all'iniziativa: Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus,

CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouge, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR.

http://www.lafabbricadellacreativita.net/index.php?option=com_content&view=article&id=244:lunedì-20-a-napoli-la-giornata-mondiale-del-rifugiato&catid=37:news

LA VOCE DEL VOLTURNO

Domani SABATO 18 GIUGNO ore 12.00

Presso l' Internet caffè di Piazza Bellini (Napoli)

26 tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze.

I rifugiati sono **36 milioni** nel mondo, **2 milioni** nella Ue, **60 mila** in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni.

La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere.

Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong CISS e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

Hanno aderito all'iniziativa:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouje, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR

<http://www.lavocedelvoltorno.com/?s=giornata+mondiale+del+rifugiato>

Giornata mondiale del Rifugiato**Conferenza stampa di presentazione**

Napoli - Ventisei tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze. I rifugiati sono 36 milioni nel mondo, 2 milioni nella Ue, 60 mila in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni. La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere. Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong Ciss e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

NAPOLI CITTA' SOCIALE

Giornata Mondiale del Rifugiato

L'evento, che si terrà il 20 giugno, è finalizzato ad avviare una raccolta fondi da destinare all'assistenza legale dei migranti forzati giunti in questi mesi in Campania. L'iniziativa è promossa da Associazione L.E.S.S., onlus ONG CISS, Associazione Rifugiati Napoli, ed è dedicata a tutti coloro che negli ultimi mesi hanno attraversato le acque del Mediterraneo; persone che oltre ad essere migranti, profughi, extracomunitari, sono donne, uomini e bambini, in fuga da persecuzioni, guerre, ingiustizie e caos, cui dovrà essere garantita la possibilità di richiedere e di essere riconosciuti come rifugiati. Invisibili, sono più di 1000 coloro che sono stati trasferiti in Campania, alloggiati provvisoriamente nelle città e nelle province in attesa che leggi e governi decidano la loro sorte e plasmino il loro futuro.

Il programma della giornata inizierà il da Piazza dei Martiri alle ore 18:00 con un flash mob itinerante; alle ore 20:00 a Piazza Bellini sono previsti spettacoli musicali, proiezioni e stand informativi.

Hanno aderito anche:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, Yacouba, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouge, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR.

Per maggiori informazioni:

info@less-onlus.org

napoli@cissong.org

assorifugiati@gmail.com

http://www.napolicittasociale.it/doceboCms/news/2_1031/1783/Giornata_Mondiale_del_Rifugiato.html

NAPOLI COMUNICA

Giornata Mondiale del Rifugiato

lunedì 20 giugno · 18.00
Piazza dei Martiri - Piazza Bellini
Napoli (Naples, Italy)

Il programma della giornata:

ore 18:00
FLASH MOB itinerante
partenza da PIAZZA DEI MARTIRI

ore 20:00
MUSICA, PROIEZIONI E STAND INFORMATIVI
PIAZZA BELLINI

Crediamo che mai come quest'anno la Giornata non può che essere dedicata a tutti coloro che negli ultimi mesi hanno attraversato le acque del Mediterraneo. Prima che di migranti, profughi, extracomunitari, vogliamo parlare di persone, donne e uomini e bambini, eroi per sventura. Persone in fuga da persecuzioni, guerre, ingiustizie, caos. Persone cui dovrà essere garantita la possibilità di richiedere e di essere riconosciuti come rifugiati.

Invisibili, sono più di 1000 coloro che sono stati trasferiti in Campania, alloggiati provvisoriamente nelle città e nelle province in attesa che leggi e governi decidano la loro sorte e plasmino il loro futuro.

L'evento sarà l'occasione per lanciare una raccolta fondi da destinare all'assistenza legale dei migranti forzati giunti in questi mesi in Campania.

Per info:
info@less-onlus.org
napoli@cissong.org
assorifugiatinapoli@gmail.com

Iniziativa promossa da:
Associazione L.E.S.S. onlus
ONG CISS
Associazione Rifugiati Napoli

Aderiscono all'iniziativa:
Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, Yacouba, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedadus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouje, Caracol, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR

http://www.facebook.com/event.php?eid=199289143450535¬if_t=event_invite

Giornata Mondiale del Rifugiato, Napoli si mobilita

Situato in 21 giugno 2011

Tags: giornata mondiale del rifugiato, marika visconti, napoli, profughi



NAPOLI (Di Daniele Pallotta) – Il 20 giugno si celebra la giornata mondiale del rifugiato. Il rifugiato è una persona in fuga da guerre, persecuzioni, carestie. Nel 2011 si è scelto di dedicare la giornata in particolare ai rifugiati provenienti dall'Africa che hanno attraversato il Mar Mediterraneo: tra gennaio e giugno sono giunte in Italia 42000 persone, 24000 partite dalla Tunisia e 18000 dalla Libia. Molti provengono dall'Etiopia e dall'Eritrea, Paesi dominati da dittature.

A Napoli l'associazione L.E.S.S. onlus, l'ONG CISS, l'Associazione rifugiati Napoli, affiancate da altre 26 associazioni e sindacati, hanno promosso iniziative finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alla questione del diritto d'asilo, lanciare una raccolta fondi per sostenere le spese legali per assistere i richiedenti asilo, denunciare i trattamenti disumani cui vengono sottoposti nel CIE di Santa Maria Capua Vetere. Marika Visconti, portavoce dell'associazione LESS (Centro studi e iniziative di Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo) ricorda che "siamo obbligati ad accogliere i profughi perché stabilito dall'articolo 10, comma 3, della Costituzione Italiana, e dall'articolo 33.1 della Convenzione di Ginevra del 1951." –Marika rivolge un appello ai cittadini campani e italiani: "non dobbiamo avere timore dei profughi, sono persone che fuggono da un pericolo di morte e che hanno bisogno di protezione." Per evitare di lasciare che della questione si interessino solo "gli addetti ai lavori" gli organizzatori hanno inscenato un flash mob, ossia azioni spettacolari in luoghi pubblici, itinerante, partito alle 18 da Piazza Dei Martiri e giunto intorno alle 20 a piazza Bellini, dove sono stati eseguiti balli e canti africani ed è stato proiettato un documentario sulla situazione tunisina a cura di Insu Tv. Un immigrato prende la parola al microfono: "noi cerchiamo solo un posto sicuro dove ricominciare a vivere, ma il silenzio complice e il vuoto istituzionale ci costringe all'isolamento. Chiediamo che ci tendiate una mano, ma non per pietà, ma come gesto che porta l'essere umano ad un livello superiore di civiltà. E non bisogna solo accogliere i profughi, ma lottare per un mondo in cui più nessuno sia costretto a fuggire dal proprio Paese d'origine."

REPORTWEBTV

Domani SABATO 18 GIUGNO ore 12.00

Presso l' Internet caffè di Piazza Bellini (Napoli)

26 tra organizzazioni non governative, associazioni e sindacati animeranno nella città vari momenti di denuncia, sensibilizzazione e informazione sulle condizioni dei migranti rifugiati e richiedenti asilo nel nostro Paese e nella nostra città. Tutto in occasione dell'undicesima Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno 2011, indetta dall'Onu per ricordare i drammi delle migrazioni forzate di donne, uomini e bambini costretti alla fuga dai propri Paesi a causa di persecuzioni e atroci violenze.

I rifugiati sono **36 milioni** nel mondo, **2 milioni** nella Ue, **60 mila** in Italia e diverse migliaia tra Napoli e provincia. Particolarmente inquietante è la situazione di circa 2 mila nuovi profughi trasferiti da Lampedusa in Campania nelle ultime settimane, della cui accoglienza e condizione non si hanno notizie ufficiali dalle istituzioni.

La giornata di mobilitazione sarà anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi che permetterà di presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani un esposto denuncia sui trattamenti inumani e degradanti subiti da decine e decine di richiedenti asilo detenuti nel Cie di Santa Maria Capua Vetere.

Interverranno i rappresentanti delle organizzazioni promotrici (Associazione L.E.S.S. Onlus, Ong CISS e Associazione Rifugiati Napoli); è stato invitato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli Sergio D'Angelo.

Hanno aderito all'iniziativa:

Associazione Cinema e Diritti, INSEF, Associazione username, CEICC, A3I, Comunità Palestinese in Campania, Comunità Somala in Italia, UIL, chi rom e chi no, Associazione Zerò De Conduite, Dedalus, Macchia di colori onlus, CIR, ASGI, Thomas Sankara Napoli, CGIL, LTM, Il Mammut, Associazione Scuola di pace onlus, NE:A, La Città del Sole, CIDIS, Jolie Rouje, Caracol, sQuolapopolared'italiano, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR

<http://www.reportweb.tv/webtv/giornata-mondiale-del-rifugiato/>

Tra flash mob, feste e convegni il mondo dell'associazionismo partenopeo si mobilita

Rifugiati, volontari in campo

Alessandro A. Poma

Feste, convegni, flash mob: sono state varie le iniziative promosse a Napoli in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato che, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione, assume per l'Italia e i suoi abitanti un significato particolare dovuto ai flussi migratori in entrata connessi agli sconvolgimenti politici in Nord Africa. In questi primi cinque mesi dell'anno sono stati infatti oltre quarantaduemila i migranti, provenienti da Libia e Tunisia, giunti nel nostro Paese a bordo di imbarcazioni di fortuna. E a fronte delle migliaia di persone che sono riuscite a compiere perlomeno il primo atto della loro odissea, ve ne sono tante altre che invece hanno concluso in fondo al mare il loro sogno di pace e benessere: 1174 i casi documentati nel 2011, 16981 dal 1988 ad oggi. Tanti, troppi per la coscienza di un continente, quello europeo che, in sprezzo alla propria decantata civiltà e agli impegni internazionali sottoscritti in tema di diritti umani, continua a preferire le politiche di respingimento a quelle dell'accoglienza.

Ed è proprio "sensibilizzazione" la parola più ribadita in questi giorni tra coloro che si occupano di tutela dei diritti dei migranti. La ripete in continuazione, a margine della "Notte senza Frontiere" tenutasi nei pressi di Via Fo-

ria lo scorso 18 Giugno, Edmond Traore il trentaseienne originario del Burkina Faso che presiede l'Associazione Rifugiati Napoli che spiega: «C'è grossa confusione in giro riguardo ai temi connessi con l'immigrazione; molti non comprendono che un richiedente asilo generalmente non ha nessuna alternativa all'abbandono del proprio paese e il ritrovarsi in questa condizione è estremamente doloroso. Adesso, per colpa della politica, chi fugge dalla guerra e viene in questo paese a cercare riparo si ritrova automaticamente ad essere un immigrato clandestino, un criminale col-

pevole di nulla se non dell'essere impossibilitato a vivere serenamente a casa propria. Anche la stampa troppo spesso è ingenerosa con noi: certo ci sono alcuni immigrati che delinquono, ma quanti sono quelli che invece vivono onestamente, pagano le tasse e non danno fastidio a nessuno? Però di loro non si parla, loro non fanno notizia».

Altra sigla molto attiva nelle celebrazioni della Giornata del Rifugiato è la Less (Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo) che, insieme ad altre 26 associazioni aderenti, ha promosso nella giornata del 20 giugno un flash

mob a Piazza dei Martiri sul tema dei diritti dei migranti. «La situazione che stiamo registrando in questi mesi in riferimento alla crisi in Nord Africa è al di fuori delle normali politiche d'accoglienza» spiega Marika Visconti, presidentessa di Less, che continua: «In Campania vi sono almeno 1000 persone che la Protezione Civile ha allocato in strutture ricettive inadatte all'accoglienza dei migranti forzati, senza nessun servizio di orientamento o di assistenza legale se non quello che, tra mille difficoltà, viene assicurato loro dalle associazioni di tutela».

